

ALLEGATO 6

Indicazioni operative per l'utilizzo dei fogli di lavoro

utili alla redazione della relazione ex art. 161, comma 8, L.F.

^^^

Elenco fogli di lavoro

Al fine della redazione della relazione ex art. 161, co. 8, L.F. sono stati predisposti i seguenti fogli di lavoro, esclusivamente in formato excel, utili a raccogliere, ordinare e organizzare (in modo uniforme) i dati contabili provenienti dal sistema contabile aziendale:

- 1) File denominato: **Prospetto_bil_relazione_periodica - (allegato n. 1)**;
- 2) File denominato: **Prospetto_mov_fin_relazione_periodica - (allegato 2,3,4 e 5)**.

Il file di cui al n. 1 include un unico foglio di lavoro, mentre il file n. 2 raccoglie più fogli di lavoro, insieme finalizzati alla predisposizione della "situazione finanziaria", anch'essa inclusa nel file n. 2.

File denominato "Prospetto bil relazione periodica" - (allegato n. 1)

Il file in esame ha la principale finalità di monitorare l'evoluzione della situazione patrimoniale ed economica del soggetto sottoposto a procedura.

Il foglio di lavoro che compone il file è alimentato dai dati della situazione contabile (d'ora in poi "situazione periodica") alla fine del periodo cui si riferisce la relazione ex art. 161, co. 8, L.F.

I prospetti relativi allo Stato patrimoniale e al Conto economico accolgono i dati della situazione periodica suddivisi tra

- a) "saldo alla data di riferimento" (coincidente con la data di inizio della procedura);
- b) "saldo dei movimenti post data di riferimento" (tale saldo, ovviamente, rappresenta la differenza tra il saldo totale di ogni voce alla data di chiusura della situazione periodica e il saldo di ogni voce "alla data di riferimento");
- c) "saldo totale alla data della situazione aggiornata" (tale saldo coincide con quanto risultante dalla situazione periodica).

Si sottolinea che la suddivisione dei saldi come sopra esposta risulta particolarmente utile per i soggetti che non adotteranno una duplicazione delle voci contabili (in primis, quelle accese ai debiti e passività) con la suddivisione tra "poste ante inizio procedura" e "poste post inizio procedura". E' evidente, infatti, che, qualora il soggetto in procedura provvedesse alla duplicazione delle voci contabili, come sopra delineata, ogni voce contabile esprimerebbe, in maniera naturale, il saldo dei movimenti ante e post inizio procedura.

Le poste di natura patrimoniale presentano un maggiore grado di dettaglio, giustificato

- ▶ dalla necessità di individuare, con maggiore precisione, le voci che hanno subito movimentazioni successivamente all'inizio della procedura;
- ▶ dalla necessità di indagare le cause che hanno prodotto movimentazioni "anomale", in determinate voci (prevalentemente legate al passivo) successivamente all'inizio della procedura.

Il prospetto relativo alle voci del conto economico presenta, invece, la riclassificazione indicata dall'art. 2425 c.c., in quanto la (principale) finalità del prospetto, a tre colonne, è quella di individuare, con maggiore immediatezza situazioni di degrado della situazione aziendale, rispetto alla data di inizio della procedura, che trovano origine nei costi di mantenimento della struttura (nel caso ad es. dei concordati liquidatori) ovvero in una gestione non profittevole del business nel caso ad es. dei concordati in continuità). In tali contesti, rispetto alla natura dei costi che "provocano" i risultati negativi, diventa preminente la necessità di capire se la gestione post inizio procedura sta generando perdite, per cui si non si è ritenuto necessario esprimere più analiticamente le voci di conto economico. Ciò premesso, considerando la soggettività dei piani dei conti aziendali, potrebbe essere opportuno (in relazione alle voci del conto economico) e su scelta del professionista, istituire un foglio di raccordo tra le voci del conto economico formato art. 2425 c.c. e le voci del conto economico della situazione periodica, al fine di assicurare uniformità di riclassificazione in occasione di ogni relazione periodica.

Venendo alle modalità operative di compilazione del foglio di lavoro si evidenzia che la colonna denominata "saldo alla data di riferimento" accoglierà importi destinati a non mutare nell'ambito delle varie relazioni periodiche (in quanto il di ogni posta sarà "cristallizzato" alla data di inizio della procedura), mentre la colonna denominata "saldo dei movimenti post data di riferimento" potrà costituire oggetto di particolare interesse, nell'ipotesi in cui, considerata la natura delle varie voci, risultassero saldi movimenti anomali.

Operativamente, ai fini della compilazione dei prospetti contabili (Stato patrimoniale e Conto economico) inclusi nel file, l'operatore, supponendo non si provveda alla duplicazione dei conti:

- **In occasione della prima relazione periodica**, compilerà le colonne denominate, rispettivamente, "saldo alla data di riferimento" (in seguito colonna 1) e "saldo totale alla data della situazione aggiornata" (in seguito colonna 3). La colonna denominata "saldo movimenti post data di riferimento" (in seguito colonna 2) sarà valorizzata, automaticamente, mediante il calcolo della differenza dei saldi indicati, rispettivamente, alle colonne 3 e 1;
- **In occasione delle relazioni periodiche successive alla prima**, compilerà solamente la colonna 3, al fine dell'aggiornamento dei saldi totali. In tale circostanza, la colonna 2 evidenzierà – automaticamente - il saldo complessivo dei movimenti intervenuti **dalla data di inizio della procedura**. In relazione al Conto economico, la differenza tra i saldi di costo e ricavo esposti in colonna 2, evidenzierà il risultato economico generatosi dall'inizio della procedura.

File denominato: **Prospetto_mov_fin_relazione_periodica -- (allegato 2,3,4 e 5).**

Il file in esame ha la finalità di illustrare i movimenti delle disponibilità monetarie intervenuti nel periodo intercorrente tra la data di inizio della procedura (o la data di riferimento della precedente relazione ex art. 161, co. 8, LF) e la data di riferimento della relazione in corso di redazione. Il prospetto dedicato alla "situazione finanziaria" consente anche la "visibilità" dei movimenti intervenuti in ognuno dei 4 periodi precedenti rispetto a quello oggetto della relazione "in corso", nonché dei movimenti finanziari complessivi (sommatoria dei movimenti intervenuti nel periodo "in corso" e nei 4 precedenti).

Il file si articola nei seguenti fogli di lavoro:

- 1) Movimenti (analitici) banche;
- 2) Movimenti (analitici) cassa;
- 3) Sommatoria movimenti bancari per singola causale, distinti per istituto di credito;
- 4) Sommatoria movimenti bancari per singola per causale, senza distinzione per istituto di credito;
- 5) Sommatoria movimenti di cassa per singola causale;

- 6) Situazione crediti anticipati dalle banche;
- 7) Situazione finanziaria.

I fogli di lavoro di cui ai punti 1) e 2) consentono la raccolta, l'ordinamento e la classificazione uniforme dei movimenti monetari (di banca e cassa) intervenuti nel periodo di osservazione. Tali fogli, che contengono i movimenti analitici di cassa e banca sono propedeutici e strumentali alla predisposizione della situazione finanziaria.

I fogli di lavoro di cui ai punti 3), 4) e 5) espongono, automaticamente, la rielaborazione dei movimenti monetari (di banca e cassa) raggruppati per singola causale. Tali fogli consentono una lettura di sintesi dei movimenti analitici caricati nei fogli di cui ai punti 1) e 2).

Il prospetto di cui al punto 6) consente di esporre la situazione dei crediti anticipati dalle banche al termine del periodo cui la relazione si riferisce. La finalità del prospetto è principalmente quella di evidenziare i crediti in relazione ai quali è stata formalizzata la cessione alle banche da quelli, invece, "liberi", che cioè genereranno flussi in entrata pienamente disponibili da parte del soggetto sottoposto a procedura.

Il foglio di lavoro di cui al n. 7) costituisce la situazione finanziaria, cioè il prospetto nel quale vengono evidenziati i movimenti monetari intervenuti nel periodo di riferimento, nonché le disponibilità liquide all'inizio ed al termine del periodo oggetto di osservazione.

Vengono fornite, di seguito, le principali indicazioni, utili alla compilazione dei fogli di lavoro sopra descritti.

Movimenti analitici banche

Nel foglio di lavoro l'operatore procederà al caricamento di ogni singolo movimento di banca intervenuto nel periodo di osservazione. Ad ogni singolo movimento l'operatore provvederà ad attribuire un "codice causale", secondo la seguente classificazione:

Codice	Descrizione causali
Causali "entrate":	
3	Incassi di crediti vs clienti ante inizio procedura
4	Incassi di crediti vs clienti post inizio procedura
5	Accredito su c/c bancari di portafoglio SBF ante inizio procedura (crediti non ceduti)
6	Accredito su c/c bancari di portafoglio SBF ante inizio procedura (crediti ceduti)
7	Accredito su c/c bancari di portafoglio SBF post inizio procedura
8	Rimborso imposte dirette
9	Rimborso IVA
10	Altre entrate
11	Anticipi fatture/portafoglio SBF
12	Anticipi export
13	Finanziamenti chirografari
14	Incassi da vendita immobilizzazioni
Causali "uscite":	
15	Pagamenti al personale (retribuzioni correnti e differite, TFR)
16	Versamenti imposte (Ires, Irap)
17	Altri versamenti erariali e contributivi (IVA, ritenute, INPS ecc.)
18	Pagamento altri debiti e spese (non finanziari) post inizio procedura
19	Pagamenti inerenti la procedura (spese procedura, depositi cauzionali)

20	Estinzione/acconto su finanziamento anticipo fatture/SBF post procedura
21	Estinzione anticipo export post procedura
22	Pagamento rate finanziamenti chirografari post procedura
23	Commissioni e spese bancarie
24	Interessi passivi di competenza post procedura
25	Pagamento (autorizzato) debiti (non finanziari) ante inizio procedura
26	Pagamento (autorizzato) debiti (finanziari) ante inizio procedura
27	Interessi passivi di competenza ante procedura
28	Riduzione esposizioni in c/c ante procedura a fronte accredito portafoglio SBF (crediti ceduti)
29	Estinzione/acconto anticipi ante procedura a fronte incasso fatture (crediti ceduti)
30	Pagamenti da acquisto immobilizzazioni
Saldi iniziali e finali	
2	Saldo conto corrente attivo all'inizio del periodo
32	Saldo conto corrente attivo alla fine del periodo
Movimenti non influenti sulla liquidità	
99999	Versamento su c/c bancario
11111	Prelevamento da c/c bancario

Gli addebiti in conto andranno "caricati" con segno negativo.

Movimenti analitici cassa

Nel foglio di lavoro l'operatore procederà al caricamento di ogni singolo movimento di cassa intervenuto nel periodo di osservazione. Ad ogni singolo movimento l'operatore provvederà ad attribuire un "codice causale", secondo la seguente classificazione:

Codice	Descrizione causali
Causali "entrate":	
3	Incassi di crediti vs clienti ante inizio procedura
4	Incassi di crediti vs clienti post inizio procedura
10	Altre entrate
14	Incassi da vendita immobilizzazioni
Causali "uscite":	
18	Pagamento altri debiti e spese (non finanziari) post inizio procedura
25	Pagamento (autorizzato) debiti (non finanziari) ante inizio procedura
30	Pagamenti da acquisto immobilizzazioni
Saldi iniziali e finali	
1	Denaro e assegni in cassa all'inizio del periodo
31	Denaro e assegni in cassa alla fine del periodo
Movimenti non influenti sulla liquidità	
99999	Versamento su c/c bancario
11111	Prelevamento da c/c bancario

Le uscite di cassa andranno registrate con segno negativo.

- 3) Sommatoria movimenti bancari per singola causale, distinti per istituto di credito;
- 4) Sommatoria movimenti bancari per singola per causale, senza distinzione per istituto di credito;
- 5) Sommatoria movimenti di cassa per singola causale

I fogli di lavoro di cui ai precedenti punti 3), 4) e 5) non necessitano dell'intervento dell'operatore, in quanto rappresentano una rielaborazione (automatica) dei movimenti caricati dall'operatore nei fogli 1) e 2).

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria, ossia:

- ▶ la consistenza delle disponibilità liquide e/o della PFN all'inizio del periodo di osservazione;
- ▶ la rappresentazione dei movimenti monetari intervenuti nel periodo di osservazione;
- ▶ la consistenza delle disponibilità liquide e/o della PFN al termine del periodo di osservazione

è articolata in tre prospetti:

- 1) Nel primo prospetto i movimenti monetari vengono presentati distinti per causale, secondo la classificazione di cui ai fogli di lavoro 4) e 5);
- 2) Nel secondo prospetto viene esposta (automaticamente), per una migliore lettura, una sintesi dei movimenti monetari esposti – più analiticamente – nel primo prospetto;
- 3) Nel terzo prospetto viene, ugualmente, rappresentata (in gran parte automaticamente) una sintesi della dinamica finanziaria nel periodo di osservazione, ma la grandezza finanziaria di riferimento, anziché essere costituita dalle **disponibilità liquide** è rappresentata dalla **posizione finanziaria netta**.

Va precisato, preliminarmente, che, nell'ambito della situazione finanziaria, per "disponibilità liquide" si intendono le disponibilità di contanti e assegni in cassa, nonché i saldi attivi dei conti correnti bancari. **Non sono quindi considerate disponibilità liquide gli scoperti di conto corrente.** Conseguentemente:

- a) L'aumento, nel periodo di osservazione, degli scoperti di conto corrente, genera un aumento delle disponibilità liquide, che trova evidenza nell'ambito dei movimenti monetari del periodo (voce "incrementi delle esposizioni in c/c");
- b) Il decremento, nel periodo di osservazione, degli scoperti di conto corrente, genera un assorbimento di liquidità, che, parimenti ai movimenti di cui al punto a), trova evidenza nell'ambito dei movimenti monetari del periodo (voce "riduzione esposizioni in c/c ante procedura").

La situazione finanziaria – intesa come il complesso dei tre prospetti - deriva, automaticamente e in gran parte (ma non totalmente) dai movimenti riepilogati nei fogli 4) e 5).

Nell'ipotesi si presentino particolari situazioni, non tutti i movimenti possono venire prelevati automaticamente dai fogli di lavoro 4) e 5).

Situazioni particolari

Andrà riclassificata come "**incrementi delle esposizioni in conto corrente**" la somma dei movimenti bancari a debito, nell'ipotesi in cui un conto bancario alla fine del periodo di osservazione presenti uno scoperto più elevato rispetto a quello risultante all'inizio del periodo.

Andrà riclassificata come "**riduzione esposizioni in c/c ante procedura**", fino a concorrenza dello scoperto in c/c all'inizio del periodo, la somma degli accrediti bancari, nell'ipotesi in cui uno scoperto di conto corrente ad inizio del periodo di osservazione si tramuti, a fine periodo, in disponibilità liquide (saldo attivo di conto corrente).

Le estrazioni dei movimenti nelle ipotesi sopra descritte **non possono essere preliminarmente previste, per cui dovranno essere elaborate**, al presentarsi dei casi specifici, **dal professionista**.

Riepilogando, dal punto di vista operativo:

- i) In linea generale, i prospetti (3 in tutto) nei quali si articola la situazione finanziaria sono compilati automaticamente, attingendo i dati dai fogli di lavoro 4) e 5) (rispettivamente, “sommatoria movimenti di banca per causale” e “sommatoria movimenti di cassa per causale”);
- ii) In presenza di situazioni particolari, come definite nell’apposito paragrafo, alcuni movimenti di banca necessitano di una preliminare rielaborazione (non supportata da automatismi) del professionista, atta ad individuare:
 - a) gli incrementi delle esposizioni in conto corrente;
 - b) Le riduzioni delle esposizioni in c/c ante procedura;
- iii) Gli eventuali incrementi e riduzioni delle esposizioni in conto corrente saranno oggetto di *input* manuale nelle apposite voci del primo prospetto – quello che esprime con maggiore dettaglio i movimenti – della situazione finanziaria;
- iv) Il secondo prospetto che compone la situazione finanziaria (prospetto di sintesi), indipendentemente dalla presenza o meno di situazioni particolari, viene compilato automaticamente, in quanto attinge i dati dal primo prospetto (che già accoglie gli eventuali dati di *input* manuale);
- v) Il terzo prospetto (relativo alla variazione della PFN) è anch’esso, in gran parte, compilato automaticamente: necessita del caricamento manuale all’inizio ed al termine del periodo, dei mutui e finanziamenti bancari, degli anticipi su fatture e portafoglio commerciale e degli scoperti di conto corrente.

Verifica quadrature

Il foglio di lavoro dedicato alla situazione finanziaria include la verifica automatica delle quadrature.

In particolare, nel primo prospetto della situazione finanziaria, viene verificato che:

- [saldi a fine periodo c/c attivi da movimenti bancari + saldo fine periodo cassa da movimenti prima nota cassa] = [saldi ad inizio periodo c/c attivi da movimenti bancari + saldo inizio periodo cassa da movimenti prima nota cassa + saldo entrate uscite del periodo da primo prospetto situazione finanziaria]

Mentre, nel terzo prospetto della situazione finanziaria, viene verificato che:

- [- disponibilità liquide a fine periodo da primo prospetto + mutui, anticipi e scoperti c/c da situazione contabile fine periodo] = [- disponibilità liquide a inizio periodo da primo prospetto + mutui, anticipi e scoperti c/c da situazione contabile inizio periodo + saldo entrate e uscite non finanziarie del periodo da terzo prospetto]

Il controllo della quadratura del secondo prospetto, pur essendo previsto, è sostanzialmente superfluo, in considerazione del fatto che il secondo prospetto è di diretta derivazione del primo, che, se corretto, assicura la quadratura anche al prospetto n. 2.

Evidentemente, la mancata quadratura dei prospetti evidenzia la non corretta compilazione di alcune voci della situazione finanziaria: la prima verifica andrà fatta sulle voci soggette ad input manuale, che, si ricorda, sono rappresentate da:

- 1) Incrementi delle esposizioni in c/c (primo prospetto);
- 2) Riduzione delle esposizioni in c/c ante procedura (primo prospetto);
- 3) Mutui, anticipi esposizioni in c/c ad inizio periodo (terzo prospetto);
- 4) Mutui, anticipi esposizioni in c/c a fine periodo (terzo prospetto).

Monitoraggio dell'evoluzione della situazione finanziaria

Il foglio di lavoro "situazione finanziaria" include una sezione dedicata al monitoraggio dell'evoluzione della situazione finanziaria ed al raffronto tra la situazione finanziaria di un determinato periodo di osservazione e i precedenti.

La sezione citata consente di disporre "in linea", oltre alla "situazione finanziaria" del periodo cui si riferisce la relazione periodica che si sta elaborando

- La situazione finanziaria di periodi precedenti (massimo quattro);
- La situazione finanziaria "totale", intendendo per tale la situazione finanziaria che evidenzia
 - come disponibilità liquide iniziali quelle risultanti all'inizio del quarto periodo precedente (massimo);
 - come movimenti monetari la somma dei movimenti monetari intervenuti nel periodo oggetto della relazione che si sta elaborando e dei quattro precedenti (massimo);
 - come disponibilità liquide finali quelle risultanti alla fine del periodo cui si riferisce la relazione periodica che si sta elaborando.

Nella sezione descritta:

- i) La colonna relativa alla situazione finanziaria del periodo "n" (periodo cui si riferisce la relazione che si sta elaborando), viene compilata automaticamente;
- ii) Le colonne relative ai periodi da "n-1" a "n-4" necessitano dell'imputazione manuale dei dati (campi in giallo), che si potranno rilevare dalle relazioni dei periodi precedenti;
- iii) La colonna relativa alla "situazione finanziaria totale" necessita del caricamento manuale delle disponibilità liquide iniziali, cioè quelle all'inizio del periodo temporalmente più remoto (al massimo il quarto);
- iv) Il primo prospetto di sintesi ("variazione delle disponibilità liquide") viene interamente compilato automaticamente;
- v) Il secondo prospetto di sintesi ("variazione dell'indebitamento finanziario netto"):
 - nella colonna relativa alla situazione finanziaria del periodo "n" (periodo cui si riferisce la relazione che si sta elaborando), viene compilata automaticamente;
 - nelle colonne relative ai periodi da "n-1" a "n-4" necessita del caricamento manuale dei dati relativi ai mutui/finanziamenti, anticipi e scoperti di c/c, all'inizio e al termine di ogni periodo (rilevati dalle varie relazioni periodiche);
 - nella colonna relativa alla "situazione finanziaria totale" necessita del caricamento manuale dell'ammontare dei mutui/finanziamenti, anticipi e scoperti di c/c all'inizio del periodo temporalmente più remoto .